



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04-10-2016 (punto N 10)

Delibera N 954 del 04-10-2016

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Franco GALLORI

Estensore GABRIELLA FRANCESCA BORTONE

Oggetto

L.77/2009 - Fondo nazionale per la prevenzione del rischio sismico - Ordinanza CDPC 344/2016 -
Ripartizione tra interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici e su edifici privati della quota
assegnata alla Regione Toscana

Presenti

ENRICO ROSSI
CRISTINA GRIECO
MONICA BARNI

STEFANO CIUOFFO
MARCO REMASCHI

FEDERICA FRATONI
STEFANIA SACCARDI

Assenti

VITTORIO BUGLI

VINCENZO
CECCARELLI

LA GIUNTA REGIONALE

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 344 del 9 maggio 2016 - "Attuazione dell'articolo 11 del Decreto-Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77" - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 21 maggio 2016, relativa all'annualità 2015 del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con Legge 77/2009;

Visto che ai sensi dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 344/2016 è possibile da parte delle Regioni assegnare contributi - a carico dell'annualità 2015 del Fondo istituito con Legge n. 77/2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;
- b) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica;
- c) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile datato 21 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18 agosto 2016, che assegna alla Regione Toscana, per l'annualità 2015, la somma di Euro 658.532,03 per le indagini di microzonazione sismica di cui alla precedente lettera a) e ulteriori Euro 5.103.623,19 complessivi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui alle precedenti lettere b) e c);

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza C.D.P.C. 344/2016, le Regioni attivano i contributi di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) della stessa Ordinanza nella misura minima del 20% e massima del 40% del finanziamento complessivamente loro assegnato per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui alle precedenti lettere b) e c);

Considerato che in base a quanto stabilito dall'art. 2 del citato Decreto P.C.M.-D.P.C., le Regioni individuano, nei limiti riportati al paragrafo precedente, la somma da destinare ai contributi per gli interventi sugli edifici privati - di cui alla lettera c) dell'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 344/2016 - e ne danno comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dello stesso Decreto di assegnazione delle risorse;

Vista la Delibera G.R.T. n. 902 del 13/09/2016 con la quale è stato stabilito di destinare agli interventi di prevenzione del rischio sismico sugli edifici privati la quota massima consentita dalle Ordinanze C.D.P.C. 52/2013, 171/2014 e 293/2015 - relative, rispettivamente, alle annualità 2012, 2013 e 2014 del Fondo istituito con Legge n. 77/2009;

Ritenuto opportuno, coerentemente con l'indirizzo assunto con la suddetta Delibera G.R.T. 902/2016, attribuire la massima percentuale consentita dall'Ordinanza C.D.P.C. 344/2016 agli interventi di prevenzione sismica sugli edifici privati, prevedendo dunque di destinare ad essi il 40% delle risorse disponibili (pari a Euro 2.041.449,28), mentre il restante 60% (pari a Euro 3.062.173) potrà essere utilizzato per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e rilevanti;

Ritenuto di demandare all'ufficio regionale competente per materia di comunicare al Dipartimento della Protezione Civile la decisione assunta con il presente atto;

Ritenuto opportuno demandare a successivi atti la definizione delle modalità di attivazione delle risorse per le diverse attività di prevenzione del rischio sismico di cui alle lettere a), b), c) dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 344/2016

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di destinare agli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati il 40% (pari a Euro 2.041.449,28) delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Toscana per gli interventi di cui all'art. 2 comma 1 lettere b) e c) dell'Ordinanza C.D.P.C. 344/2016;
- 2) di demandare all'ufficio regionale competente per materia di comunicare al Dipartimento della Protezione Civile la decisione assunta con il presente atto;
- 3) di demandare a successivi atti la definizione delle modalità di attivazione delle risorse per le diverse attività di prevenzione del rischio sismico di cui alle lettere a), b), c) dell'articolo 2 comma 1 dell'Ordinanza C.D.P.C. 344/2016;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
FRANCO GALLORI

Il Direttore
EDO BERNINI